



Città di Tempio Pausania

Piazza Gallura, 3 – 07029 Tempio Pausania (SS)
protocollo@pec.comune.tempiopausania.ot.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 34 del 30/07/2026

Oggetto:	ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES – ART. 1, COMMI DA 82 a 101, LEGGE 199/2025 E ART. 10-quinquies, D. L. 38/2026, CONVERTITO CON LEGGE 88/2026.
-----------------	--

Il giorno **trenta luglio duemilaventisei**, con inizio alle ore **16:00** nell'Aula Consiliare, convocato nel termine previsto dal regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione e in sessione Straordinaria composto dai signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Masu Gianna	Si	
Consigliere	Petitta Marco Claudio	Si	
Presidente del Consiglio	Fresi Maria Caterina	Si	
Consigliere	Lucente Fortunato	Si	
Consigliere	Giua Daniela Giovanna Maria	Si	
Consigliere	Careddu Susanna	Si	
Consigliere	Baldino Edvige	Si	
Consigliere	Menicucci Carlo Maria	Si	
Consigliere	Manconi Brunella	Si	
Consigliere	Vacca D'Avino Simone	Si	
Consigliere	Alias Alice	Si	
Consigliere	ADDIS GIOVANNI ANTONIO GIUSEPPE	Si	
Consigliere	Aisoni Anna Paola	Si	
Consigliere	Cossu Paolo	Si	
Consigliere	Biancareddu Andrea Mario	Si	
Consigliere	Chessa Simona	Si	
Consigliere	Carta Fabrizio	Si	

Presenti: **17**

Assenti: **0**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **D.ssa Stefania Cinzia Giua**.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio **Sig.ra Maria Caterina Fresi** il quale, verificato il numero legale dei presenti, mette in discussione l'argomento in oggetto.

La seduta è **Pubblica**.

Assiste la Segretaria Generale Dott.ssa Stefania Cinzia Giua, la quale provvede alla redazione del presente atto.

In prosecuzione di seduta, il Presidente del Consiglio pone in discussione il punto n. 3 dell'O.d.G. avente per oggetto: **"ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES – ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, D.L. 38/2026, CONVERTITO CON L. 88/2026"**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la proposta di deliberazione n. 34 del 22/07/2026 del Dirigente del Settore Economico Finanziario, Personale e ICT, comprensiva degli allegati della stessa, nonché dei relativi pareri resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.lgs. 267/2000 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Udita l'illustrazione dell'Assessore Susanna Careddu e uditi gli interventi del Consigliere Biancareddu, del Consigliere Cossu, del Consigliere Addis e del Consigliere Carta, che, ai sensi dell'art. 58 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari permanenti, sono integralmente riportati nella registrazione audio, depositata agli atti d'ufficio.

Il Presidente del Consiglio invita la Presidente della Commissione n. 2 – "Bilancio, Programmazione, Sviluppo Economico e Coesione Territoriale", Consiglieria Alias, a comunicare il parere espresso dalla Commissione.

La Consiglieria Alias riferisce che il parere della Commissione è favorevole.

Udite le **dichiarazioni di voto** favorevole dei capigruppo: Addis (Gruppo Tempio Tradizione e Futuro), Carta (Tempio Ritorna Città) e Biancareddu (Gruppo UniAmo Tempio)

Udito l'esito della votazione effettuata mediante alzata di mano che fa riscontrare il seguente risultato:

voti favorevoli 17, contrari 0, astenuti 0, su 17 consiglieri presenti – **approvata all'unanimità**;

D E L I B E R A

In conformità all'allegata proposta di deliberazione n. 34 del 22/07/2026 del Dirigente del Settore Economico Finanziario, Personale e ICT.

Con separata votazione effettuata mediante alzata di mano che fa riscontrare il seguente risultato:

voti favorevoli 17, contrari 0, astenuti 0, su 17 consiglieri presenti – **approvata all'unanimità**;

La presente deliberazione viene dichiarata urgente e come tale immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del D.lgs. 267/2000;

Letto e confermato

Il Presidente del Consiglio
MARIA CATERINA FRESI

La Segretaria Generale
STEFANIA CINZIA GIUA

Oggetto: ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES – ART. 1, COMMI DA 82 a 101, LEGGE 199/2025 E ART. 10-quinquies, D. L. 38/2026, CONVERTITO CON LEGGE 88/2026.
--

PREMESSO che:

- l'articolo 10-*quinquies* del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, introdotto dalla legge di conversione L. 88/2026, ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali;
- il comma 82 dell'art. 1 della richiamata legge n. 199/2025, dispone che i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione, derivanti dall'omesso versamento di imposte, possono essere estinti, senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora o le sanzioni e le somme aggiuntive di cui al l'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e le somme maturate a titolo di aggio, versando solamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;
- il suddetto articolo 10-*quinquies* limita l'applicazione della rottamazione *quinquies* ai carichi affidati dalle regioni e dagli enti locali che *“nell'esercizio della propria autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate”*;

RICHIAMATO il decreto legge n. 63/2026, cd. “dl Carburanti ter”, convertito con legge n. 113/2026, con cui il termine per l'adesione alla “rottamazione quinquies” da parte di tutti gli enti territoriali, originariamente fissato al 30/06/2026, è stato prorogato al 31/07/2026;

CONSIDERATO che:

1) Le disposizioni dell'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, si applicano, con le seguenti deroghe, a tutti i debiti, tributari e non, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei Conti, risultanti dai carichi affidati, **dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023**, agli agenti della riscossione dalle regioni e dagli enti locali che, nell'esercizio della propria e autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate:

- a) a decorrere dal 15 ottobre 2026, l'agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;
- b) il debitore rende, tra il 16 ottobre 2026 e il 15 dicembre 2026, la dichiarazione di cui all'articolo 1, comma 86, della legge n. 199 del 2025, con le modalità, esclusivamente telematiche, che lo stesso agente pubblica nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 ottobre 2026. Tale dichiarazione può essere integrata entro la data del 15 dicembre 2026;

c) il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione entro il 31 marzo 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di uguale importo, con scadenza, rispettivamente, le prime cinque il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre dell'anno 2027 e quelle dalla sesta alla cinquantaquattresima il 31 gennaio, il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2028. In caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo a decorrere dal primo aprile 2027;

d) l'agente della riscossione invia la comunicazione di cui all'articolo 1, comma 92, della legge n. 199 del 2025 entro il 28 febbraio 2027;

e) gli effetti di cui all'articolo 1, comma 94, lettera a), della legge n. 199 del 2025, si determinano alla data del 31 marzo 2027;

f) per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e quelli di cui all'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e alle somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112.

2. I provvedimenti adottati dagli enti creditori, ai sensi del comma 1, sono pubblicati nel sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, entro il 31 luglio 2026, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 giugno 2026. I provvedimenti degli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 30 settembre 2026, ai soli fini statistici.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 101, della legge n. 199 del 2025, con cui si dispone che, a seguito del pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, l'agente della riscossione è automaticamente scaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote scaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato, entro il 31 dicembre 2036, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi della definizione e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento.

VALUTATO che:

- l'adesione alla rottamazione da parte del Comune consente l'acquisizione di crediti di difficile esigibilità, alcuni molto risalenti nel tempo, accelerandone la riscossione complessiva, e riducendone il contenzioso e le esigenze di gestione dei crediti pregressi, anche a seguito della riconsegna da parte dell'agente della riscossione prevista dalla riforma della riscossione di cui al decreto legislativo 110/2024, art. 7, comma 2;
- nel bilancio comunale risultano iscritti residui attivi relativi ai carichi affidati all'agente della riscossione, interessati dal presente provvedimento, per **€ 2.694.206,06**, di cui soltanto **€ 820.341,70** comprensivi di

sanzioni e interessi, mentre i restanti carichi erano stati già stralciati dal bilancio attraverso il riaccertamento dei residui degli esercizi precedenti;

- per i suddetti residui attivi relativi ai carichi affidati ad Ader, risultano accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad **€ 2.279.210,51** (percentuale media dell'84,6%);

- l'adesione del Comune alla rottamazione *quinquies* risulta pertanto finanziariamente sostenibile per l'ente, in considerazione dei carichi già stralciati dal bilancio, la cui riscossione darebbe luogo alla registrazione di maggiori entrate, mentre per i carichi iscritti a bilancio e non interamente svalutati vi sarebbe una riduzione dei residui attivi compatibile con il mantenimento degli equilibri finanziari anche a fronte del consolidamento di un appropriato ammontare di accantonamenti;

RITENUTO pertanto di deliberare, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*;

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole dell'Organo di revisione, verbale n. 2 del 29/07/2026, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO che la presente proposta di deliberazione sarà esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal suddetto articolo 10-*quinquies*.
2. **DI INVIARE** copia del presente atto all'agente della riscossione entro il 31 luglio 2026;
3. **DI DARE ATTO** che il provvedimento di approvazione della presente proposta di deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente che dovrà avvenire entro il 31 luglio 2026;
4. **DI INVIARE**, ai soli fini statistici, la presente deliberazione entro il 30 settembre 2026 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;
5. **DI DICHIARARE** l'immediata esecutività del presente provvedimento, in considerazione del ristretto termine previsto per l'invio all'Agente della riscossione e per la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale del Comune.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Sig.ra Maria Caterina Fresi	Il Segretario Comunale D.ssa Stefania Cinzia Giua
---	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
<i>Proposta di Delibera di Consiglio n. 34 del 22/07/2026</i> In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole . Note: Tempio Pausania, 29/07/2026 Il Dirigente del Settore Economico e Finanziario Dott. Francesco De Luca

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
<i>Proposta di Delibera di Consiglio n. 34 del 22/07/2026</i> In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole . Note: Tempio Pausania, 29/07/2026 Il Dirigente del Settore Economico e Finanziario Dott. Francesco De Luca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30/07/2026 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000). Tempio Pausania, 30/07/2026 Segretario Comunale D.ssa Stefania Cinzia Giua

